

La salute dei lavoratori al primo posto

VADEMECUM SULLA GESTIONE
DEL **RISCHIO COVID-19**

A microscopic view of COVID-19 virus particles, showing their characteristic spherical shape with a textured surface and numerous spike-like protrusions. The image is overlaid with a semi-transparent red and blue gradient.



SOMMARIO

• Premessa	3
• Covid-19: la malattia	4
• I sintomi.....	5
• Come si trasmette il virus	6
• Covid-19: perché è importante prevenirla	7
• Tutela della salute dei lavoratori	8
• Regole generali	10
• Formazione e informazione	11
• Luoghi di lavoro.....	11
• Mensa/refettorio	12
• Uso della mascherina.....	12
• Organizzazione del lavoro	14
• Favorire lo smart-working	14
• Servizi igienici.....	15
• Trasportatori	15
• Donne in stato di gravidanza	15



PREMESSA

In questa **situazione mondiale di emergenza sanitaria e sociale** STILLAB sta cercando di avere un ruolo etico e distintivo nel fornire un servizio utile per potervi far fronte, mettendo la salute dei lavoratori al primo posto.

Con questo spirito, tutto il nostro team ha partecipato alla stesura di questo documento al fine di aiutare le aziende a gestire l'epidemia, sfruttando l'esperienza dei nostri collaboratori e eseguendo un'accurata ricerca e selezione d'informazioni da fonti riconosciute e attendibili come l'**OMS, Ministero della Salute, INAIL, Confcommercio e ASL.**

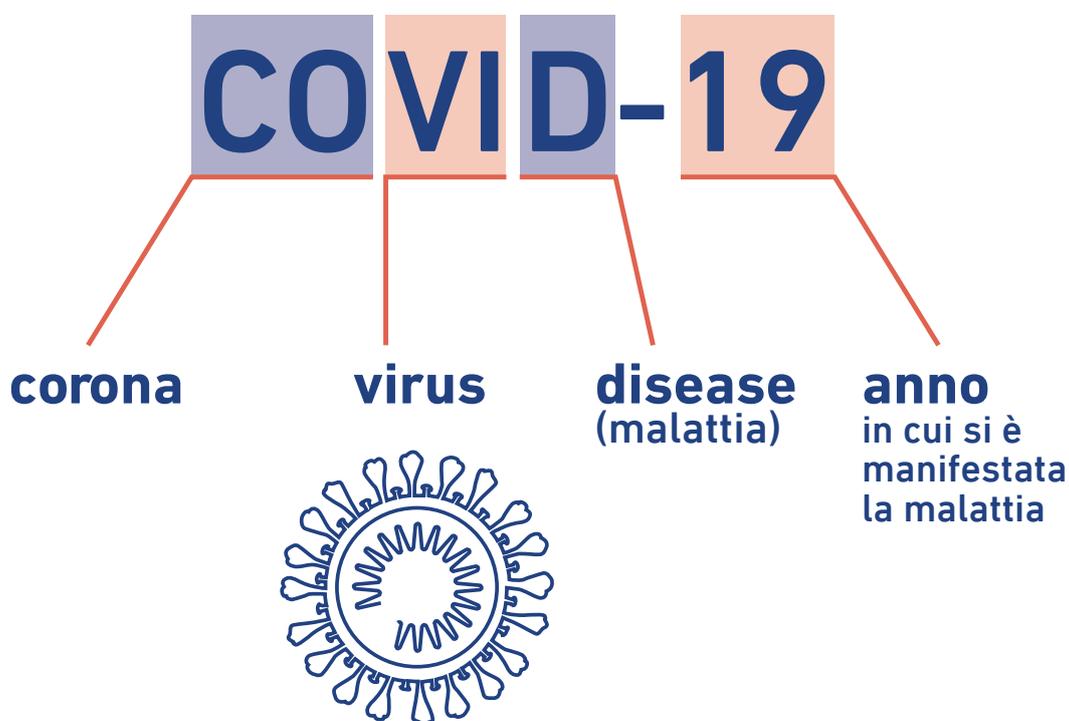


COVID-19: LA MALATTIA

I **Coronavirus** sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, osservandoli al microscopio elettronico presentano un aspetto simile a una corona.

La **malattia** provocata dal nuovo Coronavirus è la “COVID-19” in cui:





COVID-19: I SINTOMI

I sintomi più comuni di sono **febbre, stanchezza e tosse secca**. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea.

Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. **Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.**

Il periodo di incubazione, che rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici, si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

PERIODO DI INCUBAZIONE **DA 2 A 11 GIORNI**



MAX 14 GIORNI

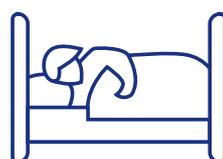
SINTOMI PIÙ COMUNI



FEBBRE



TOSSE SECCA



STANCHEZZA

ALTRI POSSIBILI SINTOMI



NASO CHE COLA



DIARREA

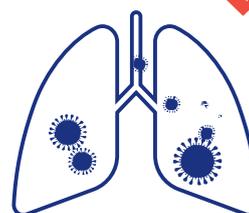


MAL DI GOLA

SINTOMI PIÙ GRAVI



SINDROME RESPIRATORIA
ACUTA GRAVE

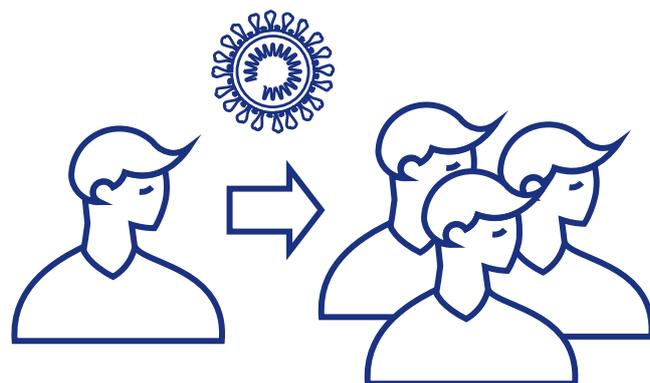


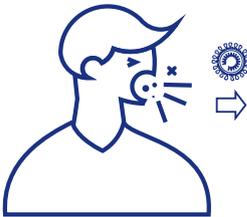
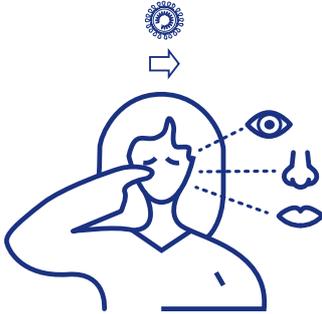
POLMONITE



COME SI TRASMETTE IL VIRUS

Il **nuovo Coronavirus** è un **virus respiratorio** che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La **via primaria** sono le **goccioline del respiro** delle persone infette ad esempio tramite:



		
LA SALIVA, TOSSENDO E STARNUTENDO	CONTATTI DIRETTI PERSONALI	LE MANI, TOCCANDO CON LE MANI CONTAMINATE (NON ANCORA LAVATE) BOCCA, NASO O OCCHI

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.



COVID-19: PERCHÉ È IMPORTANTE PREVENIRLA

Alcune persone si infettano ma non sviluppano **alcun sintomo**. Nella maggior parte dei casi i **sintomi sono lievi**, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti.

Le persone più a rischio che hanno maggiore probabilità di sviluppare **malattie gravi** sono **anziane**, quelle **con patologie come ipertensione, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi** per patologie congenite o acquisite o in trattamento con farmaci immunosoppressori come ad esempio i trapiantati.

Quindi, perché tante precauzioni rivolte a tutta la popolazione e non solo alle categorie più a rischio?

Il nuovo corona virus, è molto infettivo, si trasmette molto facilmente e **può causare forme gravi che richiedono il ricovero nel 15% dei casi**. Si tratta di polmoniti che vengono curate in terapia intensiva per diversi giorni con l'ausilio della respirazione assistita.

Se non viene fermato il contagio, visto l'alto numero di casi in cui è necessario l'ospedalizzazione in terapia intensiva, il sistema sanitario presto non avrà più modo di poter garantire le cure necessarie a tutti coloro che ne avranno bisogno.

TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI





TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Il **D.Lgs. 81/2008** individua nel **Datore di Lavoro** la figura incaricata a garantire la salute e la sicurezza sul lavoro e sul quale ricade l'obbligo del mantenimento dei livelli delle stesse. Il datore di lavoro ha quindi **l'obbligo di evitare che probabili e possibili pericoli dovuti all'esercizio delle attività lavorative, possano tradursi in rischi per i lavoratori.**

Il **Datore di Lavoro** ha l'obbligo di eseguire un'attenta e completa **Valutazione dei Rischi**, definita dall'**art. 2 del D.Lgs. 81/2008** come una *“valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza”*.

Il d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (Titolo X e X-bis) fornisce gli strumenti per la **valutazione del rischio biologico** e prescrive le misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori esposti, recependo numerose direttive comunitarie.

Il Datore di Lavoro che ha già provveduto alla valutazione del rischio biologico, deve procedere ad integrare la valutazione inserendo una procedura all'interno della quale vengano riportate le misure di prevenzione e protezione adottate nei confronti del nuovo coronavirus.



TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

REGOLE GENERALI



Evitare il più possibile l'ingresso di esterni all'interno dello stabilimento



Sospendere le trasferte



Lasciare le porte sempre aperte per evitare il più possibile il contatto con maniglie (compreso ingresso principale dei bagni e uffici)



Areare gli ambienti



Collocare dispenser di disinfettante per le mani in diverse zone dell'azienda ad ogni ingresso dello stabilimento



Affiggere un cartello ad ogni ingresso che riporta l'obbligo d'igienizzare le mani prima di entrare e all'uscita dello stabilimento



Pulizia quotidiana di tutti i locali dell'azienda (bagni, pavimenti e postazioni) con particolare attenzione alle parti e agli oggetti di uso comune (es. interruttori)



Chiedere al servizio di pulizia di sostituire i normali detergenti con prodotti disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina)



Regolamentare le pause evitando assembramenti di persone (max 2) rispettando le distanze di sicurezza



Prevedere rimborsi per i lavoratori che necessitano di spostarsi per raggiungere la sede di lavoro, per evitare l'utilizzo di mezzi pubblici e navette



In caso di contagio di una risorsa apicale prevedere un sostituto in possesso di determinati requisiti tra cui la non appartenenza alla stessa zona di residenza

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Stampare e distribuire in tutta l'azienda un **manuale con i consigli emanati dall'Organizzazione mondiale della Sanità**; sarebbe ottimale se le stesse informazioni potessero essere trasmesse su schermi nelle aree comuni.

Eseguire una **formazione** base sul rischio biologico con **focus sul Nuovo Coronavirus e sulla COVID-19**.

LUOGHI DI LAVORO

Fornire ai lavoratori prodotti igienizzanti per la **sanificazione delle postazioni di lavoro ad ogni cambio di personale**.

Fornire ad ogni ufficio prodotti igienizzanti per la **sanificazione della postazione ad ogni ripresa lavorativa** (mattino-dopo pausa pranzo-fine giornata).

Mettere in prossimità dei distributori automatici di alimenti e bevande un **prodotto adatto all'igienizzazione** delle stesse, ogni lavoratore successivamente all'utilizzato della macchinetta deve procedere all'igienizzazione di questa.

Organizzare gli spazi di modo che la **distanza di sicurezza tra le persone (min 1 metro)** venga rispettata, non solo per quanto riguarda le postazioni di lavoro ma anche le sedie in sale d'attesa e le sale riunione.

L'utilizzo dello spogliatoio deve essere limitato il più possibile, in caso di utilizzo - esclusivamente per il cambio delle scarpe - dare indicazioni ai lavoratori d'indossarle prima di raggiungere il luogo di lavoro. Per i lavori in cui è necessario cambiarsi totalmente scaglionare sia l'ingresso che l'uscita. **Limitare l'utilizzo della doccia** solo ai lavori insudicianti.

Specificare all'esterno di ogni area la capienza massima di persone al fine di rispettare la distanza di sicurezza (compresi gli ascensori).

Tracciare ad un metro (se possibile un metro e mezzo) **di distanza dalle scrivanie una linea di demarcazione** al fine di rendere visibile la distanza di sicurezza da mantenere.

MENSA/REFETTORIO

Prevedere una **turnazione** precisa in modo da **diminuire l'affollamento** dell'area mensa.

Disposizione dei commensali a più di un metro di distanza l'uno dall'altro; per far sì che le distanze vengano rispettate **delimitare l'area in cui posizionare la sedia e rimuovere le sedie in più.**

Ogni lavoratore, dopo aver consumato il proprio pasto, **deve sanificare il tavolo.**

Areazione del locale dopo ogni tornata.

Utilizzo esclusivo di acqua in bottiglia al fine di evitare l'utilizzo di bicchieri lavati e riutilizzati.

Divieto di utilizzo di frigoriferi e scaldavivande.

Evitare il self-service.

I **cibi** devono essere **manipolati** rispettando le **buone pratiche igieniche** ed evitando il contatto tra alimenti crudi e cotti.

Le **inservienti della mensa** devono **indossare la mascherina** durante la somministrazione dei pasti; Le stesse devono essere informate sul corretto uso delle mascherine (vedi focus sotto).

Sostituire i pasti con sacchetti-pasto individuali allestiti da servizi di ristorazione che garantiscano il rispetto di tutte le norme igieniche.

Consumo del pasto nella propria postazione.

USO DELLA MASCHERINA

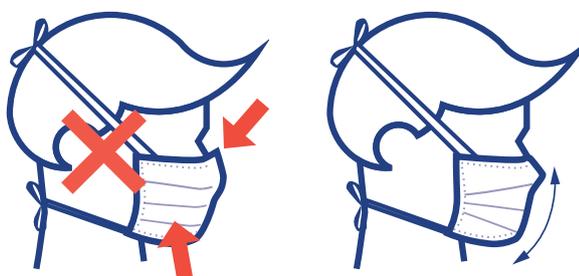
COME INDOSSARLA

1



prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica

2



copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto

TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

3		4		5	
<p>evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani</p>		<p>quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla (la mascherina è mono-uso)</p>		<p>togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani</p>	

CHI DEVE INDOSSARLA

Non è necessario dotare tutti i lavoratori di mascherina di protezione, **l'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo a coloro che sono sospetti di aver contratto il nuovo Coronavirus**, se presenti sintomi quali tosse o starnuti o a coloro che si prendono cura di una persona con sospetta infezione da nuovo Coronavirus.

Infatti, è possibile che l'uso delle mascherine possa addirittura aumentare il rischio di infezione a causa di un falso senso di sicurezza e di un maggiore contatto tra mani, bocca e occhi.

Non è utile indossare più mascherine sovrapposte. L'uso razionale delle mascherine è importante per evitare inutili sprechi di risorse preziose.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Organizzare il lavoro in modo da **limitare il più possibile il numero di persone per area**, cercando di suddividere le **attività** in modo che possano essere eseguite **su più turni**.

Negli spazi in cui non è possibile garantire il rispetto della distanza di sicurezza **privilegiare incontri/riunioni in modalità di collegamento da remoto**.

Svolgere **meeting** esclusivamente con persone asintomatiche, rispettando la **distanza di sicurezza di minimo 1 metro e mezzo e areando la sala ogni ora per 5 min.**

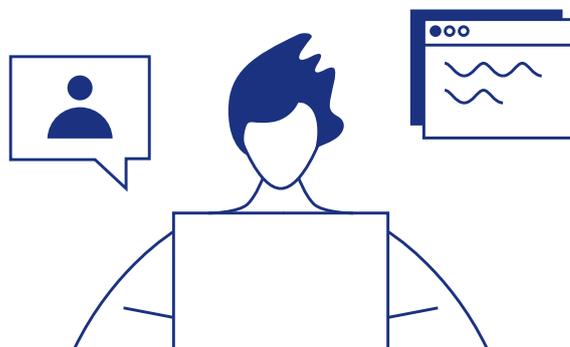
FAVORIRE LO SMART-WORKING

Come si organizza lo smart-working?

1 Organizzare presso la propria **abitazione uno spazio dedicato**. Laddove possibile, separare l'area di lavoro da quella personale all'interno della casa (che sia una stanza o una scrivania).

2 **Organizzare bene il proprio lavoro**. Lavorando da casa distrarsi è più facile.

3 **Fare delle pause**. Durante la giornata prendere un caffè e pranzare, alzarsi per sgranchirsi le gambe o dedicare qualche minuto alle persone (o agli animali) con cui si divide la casa.



4 **Mantenere un contatto costante con i colleghi**, anche se si è a distanza.

5 **Fissare dei limiti**. Staccare all'ora in cui si finisce di lavorare di solito, in modo che il lavoro da remoto non influisca sulla propria vita privata.

SERVIZI IGIENICI

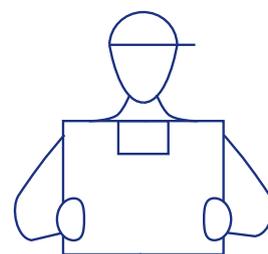
Affiggere in tutti i bagni la **procedura** di corretta **igienizzazione delle mani**.

Sostituire o integrare i normali **detergenti** con disinfettanti a base di alcool (**concentrazione di alcool di almeno il 60%**).

Utilizzare asciugamani a perdere gettati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso o utilizzo di asciugamani elettrici.

TRASPORTATORI

L'**accoglienza dei trasportatori deve essere fatta all'esterno dell'azienda**, nel caso in cui sia necessario la firma su supporto digitale **utilizzare guanti** in lattice prima di manipolare smartphone e tablet.



DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA

Un'altra valutazione che deve essere aggiornata è quella relativa alle donne in stato di gravidanza.

La procedura può essere implementata con le seguenti informazioni:

Non sono riportati dati scientifici sulla suscettibilità delle donne in gravidanza al virus. La gravidanza comporta cambiamenti del sistema immunitario che possono aumentare il rischio di contrarre infezioni respiratorie virali, tra cui quella da SARS-CoV-2. Inoltre le donne in gravidanza





TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

potrebbero mostrare un rischio maggiore di sviluppare una forma severa di infezioni respiratorie virali. **Resta consigliato, anche per le donne in gravidanza, di intraprendere le normali azioni preventive per ridurre il rischio di infezione**, come lavarsi spesso le mani ed evitare contatti con persone malate.

In caso di infezione in corso di gravidanza da altri coronavirus correlati [SARS-CoV e MERS-CoV] sono stati osservati casi di aborto spontaneo mentre la presenza di febbre elevata durante il primo trimestre di gravidanza può aumentare il rischio di difetti congeniti.

Dai dati presenti in letteratura, limitati, non sono stati riportati casi di trasmissione dell'infezione da altri coronavirus (MERS-CoV e SARS-CoV) da madre a figlio. I dati recenti riguardo bambini nati da madri con COVID-19 indicano che nessuno di essi è risultato positivo. Inoltre, il SARS- CoV- 2 non è stato rilevato nel liquido amniotico.

STILLAB S.R.L.

C.so Indipendenza, 53
10086 Rivarolo Canavese (To)

TEL. +39 0124 28436

FAX +39 0124 25909

MAIL segreteria@stillab.it

PEC stillab@pec.it

stillab.it